

## Attuazione delle riforme "Parlamento 2024"

Durante la tornata di aprile I il Parlamento europeo dovrebbe votare gli emendamenti al suo regolamento interno sulla base della relazione approvata dalla commissione per gli affari costituzionali (AFCO). La relazione traduce in norme giuridiche le raccomandazioni formulate dal gruppo di lavoro "Parlamento 2024" a seguito del dibattito tenutosi durante tutto il 2023.

### Contesto

Il diritto del Parlamento di stabilire il proprio regolamento interno è sancito dall'[articolo 232](#) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e dall'[articolo 237](#) del regolamento stesso. Il regolamento deve essere sostenuto dalla maggioranza dei deputati che compongono il Parlamento. Nel gennaio 2023, su proposta della Presidente del Parlamento, Roberta Metsola, la Conferenza dei presidenti (CdP) [ha istituito](#) il gruppo di lavoro sulla riforma parlamentare (Parlamento 2024), composto da rappresentanti di tutti i gruppi politici, con l'obiettivo di attuare riforme in vista delle prossime elezioni del Parlamento europeo. La CdP ha [approvato](#) le raccomandazioni del gruppo nel dicembre 2023.

### Relazione della commissione AFCO

Il 20 marzo 2024 la commissione AFCO ha approvato una [relazione](#) che attua le raccomandazioni formulate dal gruppo "Parlamento 2024". La relazione presenta un totale di 113 emendamenti al regolamento interno, che entreranno in vigore il 16 luglio 2024 con l'inizio della prossima legislatura.

Una parte significativa delle riforme mira a snellire la procedura legislativa attraverso un'accelerazione nell'attribuzione dei fascicoli alle commissioni e una riforma del sistema di gestione delle sovrapposizioni di competenze tra le commissioni, chiarendo, in particolare, la situazione delle commissioni competenti per parere. Oltre all'attuale procedura con le commissioni congiunte, nel caso di questioni particolarmente trasversali, e come misura di ultima istanza, la CdP potrebbe proporre l'istituzione di una commissione temporanea dotata di competenze legislative per trattare una proposta specifica di atto giuridicamente vincolante o un documento strategico prelegislativo. Il ricorso alla procedura d'urgenza in plenaria sarebbe limitato a casi debitamente giustificati, ma le commissioni disporrebbero di maggiori possibilità di adottare le proprie posizioni attraverso procedure semplificate o accelerate.

Tutte le proposte aventi implicazioni di bilancio sarebbero sottoposte a una specifica valutazione di bilancio al fine di garantire un utilizzo il più efficace possibile dei poteri legislativi e di bilancio del Parlamento, in un'ottica di rafforzamento reciproco. Inoltre, la commissione per il controllo dei bilanci dovrebbe essere coinvolta nell'esame di qualsiasi proposta che riguardi strumenti finanziari non tradizionali (ovvero "fuori bilancio"), al fine di anticipare la relativa procedura di discarico.

La relazione introduce un nuovo formato per le "audizioni speciali di controllo", per permettere al Parlamento di "sottoporre a un'interrogazione uno o più Commissari, o qualsiasi altra persona pertinente, su una questione avente grande rilevanza politica". Un'audizione di questo tipo potrebbe essere convocata dalla CdP con breve preavviso, si svolgerebbe, di norma, in pubblico e potrebbe portare alla formulazione di raccomandazioni scritte. Inoltre, durante le tornate verrebbe organizzata una sessione speciale di controllo, senza alcun argomento prestabilito, con il Presidente della Commissione o con Commissari selezionati.

Un nuovo formato per le discussioni in plenaria su questioni specifiche di interesse per l'UE si concluderebbe con l'approvazione di una dichiarazione del Parlamento. Sarebbe più facile organizzare tornate ad hoc per discutere di questioni di grande rilevanza politica, senza tuttavia prevedere votazioni.

Infine, le norme relative alle [audizioni dei commissari](#) (rinominate "audizioni di conferma") sarebbero rese più semplici e chiare, in tempo utile per essere applicate ai candidati alla prossima Commissione.



Procedura interna del PE: [2024/2000\(REG\)](#); commissione competente per il merito: AFCO; relatore: Salvatore De Meo (PPE, Italia).